

Ai mezzi di comunicazione di massa

LSU ALLA REGIONE IL 10 GIUGNO

Il 30 giugno scade l'ennesimo periodo di proroga per gli LSU del Lazio.

Il 10 giugno gli oltre 5.000 LSU di tutti gli enti della regione Lazio convergeranno verso la Regione Lazio per protestare verso la lentezza della Regione nel proseguire quel percorso avviato con la legge regionale di luglio scorso e con il programma operativo.

La legge prevedeva, oltre a vari strumenti per la stabilizzazione, alcuni interventi come il monitoraggio sulle piante organiche (ribadito anche dalla legge finanziaria) e una mappa sulle reali attività svolte dagli LSU.

A fronte di questo il piano operativo di dicembre ha elencato gli strumenti utilizzabili e i contributi economici messi a disposizione della Regione che si aggiungono a quelli già previsti dallo Stato. Ma ancora rispetto a questa possibilità di accedere ai contributi economici manca la copertura finanziaria che dovrebbe derivare da un assestamento di bilancio della Regione stessa. Insomma se qualcuno volesse utilizzare gli strumenti previsti e i relativi contributi rischierebbe di non prendere alcunché.

Si sono costituite a livello provinciale degli organismi tecnici denominati task force che dovrebbero fare da tramite tra le esigenze degli enti e il programma operativo regionale. L'ultima riunione della task force provinciale ha avanzato alcune proposte operative a cui gli enti potrebbero aderire.

La situazione quindi è in movimento, ma come al solito le responsabilità sono rimpallate tra Regione ed enti e quindi le pianificazioni la titano e i lavoratori sono in fervente attesa.

Per questo motivo i LSU andranno alla Regione:

- per far sì che la Regione prenda degli impegni più certi riguardo gli strumenti messi a disposizione
- per far accelerare le attività delle task force
- per la proroga affinché nessun lavoratore rimanga senza contratto

FROSINONE

Il Comune, alla ultima riunione della task force ha ufficialmente avanzato la propria ipotesi di costituzione della Frosinone Servizi SPA (forse di un centinaio di lavoratori LSU in forza oggi al Comuen), affermando pubblicamente di essere disposto ad allargare la partecipazione ad altri enti che vorrebbero utilizzare questa stessa società.

ALATRI. Assemblea mercoledì 4 giugno ore 11:30, sala della biblioteca

Alatri è uno di quegli enti che ha un numero elevato di LSU e che in questi anni, rispetto alle proprie possibilità, ha fatto meno di altri che pure avevano meno possibilità. Non sono bastate le promesse elettorali per pianificare la stabilizzazione dei lavoratori, ma anzi il comune è decisamente orientato verso la esternalizzazione di servizi comunali pur mantenuti con gli LSU senza oneri per l'ente e i cittadini e non valorizzando quei servizi oramai attivati con gli LSU che non hanno caratteristiche economiche tali da "essere sul mercato" (leggi museo, biblioteca ecc.),

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO. Assemblea giovedì 5 giugno ore 18:00, sala del comune

Così come Alatri altro ente ha un elevato numero di LSU e che non brilla per le sue iniziative è MSGC. Gli LSU a MSGC hanno svolto le più svariate attività tutte in carenza dell'organico mancante. Impiegati nei servizi alla persona fino alla costruzioni di immobili questi LSU avrebbero dovuto già da tempo trovare delle soluzioni per un riconoscimento del lavoro, ma l'estrema pochezza delle amministrazioni che si sono susseguite ha fatto sì che si concretizzasse una soluzione minima e precaria in cooperativa per alcune unità.

ALTRI ENTI

La situazione in alcuni altri importanti enti è emblematica della confusione che questi hanno e della mancanza di reali risposte alle richieste dei LSU.

A Ceccano si discute da tempo di “regalare” il servizio della NU al consorzio GAIA ad un costo quasi doppio di quello se fosse mantenuto dall’ente. Eppure da una Amministrazione di sinistra si sarebbe aspettato un intervento diverso (vedi Ceprano che ha mantenuto il servizio di raccolta e ha assunto gli LSU) rispetto a quello che fanno altri enti. Quale differenza allora se l’esternalizzazione paventata da politiche conservatrici di destra diventa l’operato di quelle di sinistra?

Comunque la soluzione occupazionale non prevede una soluzione per tutti gli LSU. Se pure passasse la proposta GAIA rimarrebbe la metà dei LSU di cui non si conosce prospettive di stabilizzazione.

A Pofi e Strangolagalli invece, mentre da altre parti si cerca di tener lontane le cooperative, le Amministrazioni hanno fatto accordi con la cooperativa Athena che intanto “gestisce” il progetto in attesa di poter sfruttare l’occasione giusta per la gestione dei servizi pubblici non appena saranno esternalizzati. Eppure le Amministrazioni dovrebbero tener presente del volere dei LSU che si sono sempre opposti alle cooperative e se pure fossero sorde dovrebbero guardare con più attenzione al disastro delle cooperative su nostro territorio (Oasis a Pontecorvo, Creativamente a Ferentino, Emmaus ad Alatri, i consorzi di cooperative degli ex-LSU oggi nelle pulizie delle scuole ecc.).

Ma anche a Pofi e Strangolagalli gli amministratori non sono fulmini di guerra e di rinvio in rinvio hanno creato le condizioni per un peggioramento della situazione degli LSU.

Agli LSU (con preghiera di affissione)



10 giugno MANIFESTAZIONE REGIONALE LSU

CONCENTRAMENTO FERMATA METRO B GARBATELLA CONCLUSIONE PALAZZO DELLA REGIONE LAZIO - VIA ROSA RAIMONDI

- Per il riconoscimento del lavoro per tutti gli LSU utilizzati
- Per l’avvio di un piano generale di occupazione
- Per una proroga senza condizioni fino a che all’ultimo LSU non verrà fatto un contratto

Dopo tanti anni la Regione, su pressione delle lavoratrici e dei lavoratori, ha, da luglio '02, redatto una specifica legge per gli LSU a cui è seguita un programma operativo.

A tale programma non ha fatto seguito ancora lo stanziamento economico adeguato per la soluzione complessiva della vicenda.

LA REGIONE, DOPO AVER INSEDIATO LE TASK-FORCE IN OGNI PROVINCIA, DEVE ORA REALMENTE IMPEGNARSI PER REDIGERE UN PIANO GENERALE CHE PREVEDA UNA SOLUZIONE IN TEMPI BREVI

- spingere gli enti locali ad avviare un piano di assunzioni per tutti quei posti vacanti in organico e quelli dove gli LSU hanno svolto supplenza (il costo di assunzione per i primi tre anni è oramai meno di 6000 euro annui per un part time)
- attivarsi per la ricerca di fondi per il mantenimento dei servizi attivati specificatamente con gli LSU con la costituzione di società pubbliche

Mercoledì 4 giugno, h.11:30

Assemblea Alatri

Giovedì 5 giugno, h.18:00

Assemblea Monte San Giovanni C.



10/06/03 - Stazione di Frosinone ore 8:00

Pullman da Cassino, Atina, Alatri, Sora, Anagni

Info: 0775-210312, 339-3848905